



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario Delegato D. LGS. n. 1/2018 – O.C.D.P.C. n. 674/2020

Oggetto:

OCDPC n. 674 del 15 maggio 2020 – Definizione delle priorità e delle modalità attuative per il riconoscimento e l'erogazione dei contributi di immediato sostegno nei confronti delle imprese agricole interessate dagli eventi meteorologici di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019.

Direzione Proponente: Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale

Struttura Proponente: **SETTORE FORESTAZIONE. USI CIVICI. AGROAMBIENTE**

Pubblicità'/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 2

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>A</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Bando</i>
<i>I</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Elenco imprese agricole</i>

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n. 1/2018 “Codice della Protezione civile” e le successive disposizioni integrative e correttive approvate con Decreto legislativo n. 4/2020;

VISTE:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, con la quale gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 14 novembre 2019 sono stati estesi ai territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019;
- l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 622 del 17 dicembre 2019 di oggetto “Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto”;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 17 gennaio 2020 che, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto l’integrazione delle risorse finanziarie già stanziata con le delibere del consiglio dei ministri del 14 novembre 2019 e del 2 dicembre 2019;

RICHIAMATO l’articolo 1 della suddetta OCDPC n. 622/2019 che, tra l’altro, dispone:

- al comma 1 la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati;
- al comma 2 la possibilità per il Commissario delegato di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle società in house, delle loro società controllate ed agenzie, dei consorzi di bonifica e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in raccordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- al comma 3 la predisposizione, entro sessanta giorni dalla pubblicazione della OCDPC in Gazzetta Ufficiale, di un piano degli interventi urgenti da sottoporre all’approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

Tenuto conto che la Regione Toscana con legge regionale n. 79/2019 ha disposto all’art. 2 un intervento finanziario straordinario per il superamento dell’emergenza conseguente agli eventi meteorologici eccezionali relativi ai mesi di novembre e dicembre 2019 per l’importo complessivo di 30.000.000,00, autorizzando altresì, in caso di deliberazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale ai sensi dell’articolo 24 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, il trasferimento delle risorse, anche in parte, sulla contabilità speciale aperta a seguito della nomina del Commissario Delegato da parte del Dipartimento di Protezione Civile;

VISTA la nota prot. MEF – RGS – Prot 22056 del 21/01/2020 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, con la quale è stata comunicata l’apertura della contabilità speciale n. 6176 intestata a “PRES. REG. TOSCANA C.D. O.622-19”, ai sensi dell’art. 8, comma 2 della OCDPC n. 622/2019;

RICHIAMATA l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 674 del 15 maggio 2020 (GU n. 156 del 22/06/2020) recante “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto” con la quale si dispone in merito alla

valutazione delle ulteriori misure necessarie ai fini del superamento del contesto emergenziale di cui trattasi;

VISTE:

- l'ordinanza commissariale n. 56 del 22/05/2020 con la quale sono state costituite le strutture di supporto al Commissario e approvate le prime disposizioni organizzative;
- l'ordinanza commissariale n. 68 del 11/06/2020 con cui è stato approvato, a valere sulle risorse statali assegnate con le Delibere CM del 02/12/2019 e del 17/01/2020 e sulle risorse regionali di cui alla L.R. n.79/2019, il primo stralcio del Piano degli interventi urgenti per l'importo complessivo di € 17.079.492,43, successivamente rimodulato con ordinanza n. 66 del 22/04/2021, finalizzato all'attuazione degli interventi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 1/2018;

RICHIAMATA altresì l'ordinanza commissariale n. 126 del 6/11/2020 "Ricognizione dei Comuni colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 3 novembre 2019 in Toscana";

PRESO ATTO che per le finalità stabilite dal comma 2 dell'art. 24 del d.lgs. n. 1/2018, il coordinatore dell'Ufficio del Commissario, ai sensi e nelle modalità di quanto stabilito dall'art. 1 della OCDPC 674/2021, ha trasmesso al Dipartimento della Protezione civile le note prot. n. 317983 del 18/09/2020, n. 372652 del 29/10/2020, n. 0419717 del 30/11/2020, n. 28616 del 25/01/2021 in ordine alla quantificazione dell'ulteriore fabbisogno necessario per il completamento delle attività di cui all'art. 25, comma 2, lettere a), b) e c), e per l'avvio degli interventi più urgenti di cui alla lettera d) del medesimo comma 2;

CONSIDERATO che per quanto riguarda l'immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi di cui trattasi, di cui all'art. 25, comma 2, lettera c) del d.lgs. n. 1/2018, a seguito della ricognizione effettuata sulla base dei dati ricevuti in risposta alle note prot. n. 0227254 del 01/07/20 e n. 0243765 del 14/07/2020 inviate dal Settore Protezione Civile Regionale, è stato stimato un fabbisogno finanziario pari ad € 2.225.735,62 così suddiviso:

- € 876.805,08 per i danni subiti dai soggetti privati;
- € 1.348.930,54 per i danni subiti dalle attività economiche e produttive di cui € 933.633,75 relativi alle attività extra agricole € 415.296,79 relativi a quelle agricole;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021 (GU n.131 del 03/06/2021) con la quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 2, del d.lgs. 1/2018, sono stati stanziati ulteriori € 37.605.839,47 a valere sul F.E.N. per gli interventi di cui alla lettera c) del comma 2 dell'art. 25 del medesimo decreto legislativo, di cui € 1.335.441,37 assegnati alla Regione Toscana;

TENUTO CONTO che lo stanziamento assegnato con la suddetta Delibera CM del 20/05/2021, pari ad € 1.335.441,37 risulta decurtato del 40% rispetto alla somma, pari ad € 2.225.735,62, comunicata al Dipartimento della Protezione Civile con le note sopra menzionate;

PRESO ATTO dell'articolo 1, comma 4 della OCDPC n. 674/2020 in base al quale il Commissario delegato provvede a riconoscere i contributi ai beneficiari secondo criteri di priorità e modalità attuative fissati con proprio provvedimento, fermo restando i criteri ed i massimali individuati al comma 3 del medesimo articolo;

RITENUTO, pertanto, sulla base delle risorse assegnate dalla Delibera CM sopra menzionata, di procedere a dare attuazione alle misure di cui all'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018, lettera c) prevedendone il finanziamento in quota parte, per un importo pari al 60% rispetto al totale risultante dalla ricognizione effettuata;

CONSIDERATO che, per le finalità di cui al presente atto, la parte di risorse da destinare alle imprese agricole, identificate sulla base dei dati riportati nelle schede presentate ai Comuni e riepilogate in allegato 1, è pari a complessivi € 249.178,07, quale quota parte dell'importo totale riconoscibile pari, nella fattispecie, ad € 415.296,79;

PRECISATO che, si procederà successivamente ad integrare l'erogazione con l'importo delle ulteriori spese realizzate fino al massimo concedibile, nei limiti delle risorse che si potranno rendere disponibili a seguito di rinunce, revoche o mancate richieste di erogazione rispetto a quanto preventivato o sulla base di future provvidenze;

Dato atto che gli aiuti di cui alla presente Ordinanza, essendo rivolti al settore della produzione primaria di prodotti agricoli, rientrano nel campo di applicazione della normativa europea in materia di aiuti di stato e, in particolare, di quella applicabile alle aziende agricole;

Visto il regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis nel settore agricolo, così come modificato con il regolamento (UE) 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019;

Visto quanto stabilito dal D.M. n. 5591 del 19 maggio 2020 e dell'articolo 3, comma 3 bis, lettere a) e b) del regolamento (UE) n. 1408/2013, così come modificato dal regolamento (UE) 2019/316, l'importo totale degli aiuti de minimis concessi ad un'impresa unica attiva nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli non può superare i 25.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari;

RITENUTO di procedere, pertanto, all'approvazione della disciplina di concessione ed erogazione dei contributi di cui sopra, allegato A al presente atto;

RICHIAMATE le disposizioni dell'art. 1 comma 5 della OCDPC. n. 674/2020 in base alle quali “I contributi di cui al comma 4 sono riconosciuti solo nella parte eventualmente non coperta da polizze assicurative e, nel caso di misure riconosciute ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, possono costituire anticipazioni sulle medesime, nonché su eventuali future provvidenze a qualunque titolo previste.”;

RITENUTO di prevedere che le imprese agricole elencate in allegato “1”, che hanno presentato il modulo C di ricognizione danni presso i relativi comuni, possano procedere alla presentazione della rendicontazione delle spese effettuate con le modalità e la tempistica descritte in allegato “A”;

CONSIDERATO che l'istruttoria relativa alle istanze di erogazione presentate nonché la gestione dell'erogazione del contributo per il primo sostegno alle imprese agricole, con riferimento agli eventi in questione, sarà effettuata secondo le modalità descritte in allegato “A” al presente atto, dall'ufficio territoriale competente;

RITENUTO altresì di fissare il termine ultimo per la realizzazione delle spese e per l'invio della rendicontazione delle spese sostenute da parte delle imprese al 31/10/2021;

RITENUTO inoltre di prevedere che i Comuni ove hanno sede le attività economiche di cui all'allegato 1 provvedano a dare la massima diffusione della presente ordinanza tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale o con eventuali ulteriori modalità ritenute congrue;

DATO ATTO che ai fini della gestione ed istruttoria delle domande presentate dalle imprese agricole è necessario basarsi sui dati contenuti nell'Anagrafe regionale delle imprese agricole di cui

sono utilizzati all'articolo 3 della legge regionale 8 marzo 2000, n. 23 (Istituzione dell'anagrafe regionale delle aziende agricole, norme per la semplificazione dei procedimenti amministrativi ed altre norme in materia di agricoltura);

VISTO l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le disposizioni per la concessione ed erogazione di contributi alle imprese agricole che hanno subito danni a seguito degli eventi calamitosi di cui alla delibera CM del 2 dicembre 2019;

VISTO il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

TENUTO CONTO che per dare attuazione alle predette misure risulta necessario istituire, a valere sulla contabilità speciale n. 6176 intestata a "PRES. REG. TOSCANA C.D. O.622-19", il capitolo di spesa "C2019NOV0002 - Contributo di immediato sostegno per le imprese agricole" con una dotazione finanziaria di € 249.178,07;

Preso atto che ai sensi di quanto stabilito dalla delibera CIPE 26 novembre 2020 n. 63 e dall'art. 41 del d.lgs. 16 luglio 2020, n. 76 per ciascuna misura indicata nell'allegato 1 il codice CUP verrà acquisito al momento dell'erogazione del contributo;

RITENUTO infine di dare la massima diffusione al presente provvedimento e di renderlo noto a tutte le imprese che hanno compilato i moduli C;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare il bando di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, relativamente alle modalità con cui riconoscere ed erogare il contributo a sostegno delle imprese agricole danneggiate dagli eccezionali eventi meteorologici di cui alla DCM del 2 dicembre 2019 e alle Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 622 del 17 dicembre 2019 e n. 674 del 15/05/2020 in attuazione alle misure di cui all'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018, lettera c);
2. di approvare altresì l'allegato "1", contenente l'elenco delle imprese agricole che possono accedere ai contributi secondo le disposizioni approvate con il presente atto, a farne parte integrante e sostanziale;
3. di istituire a valere sulla contabilità speciale n. 6176 intestata a "PRES. REG. TOSCANA C.D. O.622-19", il capitolo di spesa "C2019NOV0002 - Contributo di immediato sostegno per le imprese agricole" con una dotazione finanziaria di € 249.178,07;
4. di rinviare a successivi atti l'assunzione di impegni di spesa di cui al capitolo indicato al precedente punto 3 e le relative liquidazioni, previa verifica da parte del soggetto attuatore delle rendicontazioni di spesa presentate dai beneficiari con le modalità e le scadenze prescritte con il presente atto;
5. di notificare il presente provvedimento ai comuni ove hanno sede le imprese agricole cui all'allegato 1 affinché provvedano a dare la massima diffusione della presente ordinanza tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale;
6. di precisare che si procederà successivamente ad integrare l'erogazione con l'importo delle ulteriori spese realizzate fino al massimo concedibile, nei limiti delle risorse che si potranno

- rendere disponibili a seguito di rinunce, revoche o mancate richieste di erogazione rispetto a quanto preventivato, o sulla base di future provvidenze;
7. di stabilire che tale contributo costituisce anticipazione sulle misure di cui all'articolo 25 comma 2 lettera e) D.lgs. 1/2018, e su eventuali future provvidenze a qualunque titolo previste;
 8. di rinviare a successivo atto l'approvazione dell'elenco conclusivo delle imprese ammesse ed i relativi importi erogati nonché delle domande respinte;
 9. di notificare il presente atto al Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e di pubblicarlo, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce "Interventi straordinari e di emergenza.";

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario Delegato
Eugenio Giani

Il Dirigente Responsabile
Sandro Pieroni

Il Direttore
Roberto Scalacci